

News & Wine



Brunello tra Uk e Germania

Il 3 marzo 36 cantine di Brunello hanno partecipato a "Sangiovese Reset" (foto), degustazione riservata al trade inglese organizzata a Londra da Master of Wine Jane Hunt e da Walter Speller, corrispondente dall'Italia di Jancis Robinson. Spazio anche una verticale di Brunello di Montalcino di Biondi Santi, condotta da Walter Speller e Tancredi Biondi Santi. Quattro invece i Brunello che hanno ricevuto la medaglia d'oro a Mundus Vini 2020, concorso internazionale organizzato in Germania, a Neustadt, dall'editore tedesco Meininger Verlag: premiati i Brunello 2015 di Castello Banfi, La Togata, Aisna e Scopone.



Agenda

Rinvii e cancellazioni

Fino al 3 aprile ogni evento a Montalcino è rinviato o cancellato. Resta chiuso il Teatro degli Astrusi, che nel weekend avrebbe ospitato lo spettacolo del Teatro dell'Accatto e il 22 marzo "La Stazione" (slitta anche "Quin" del 28 marzo al Teatro della Grancia di Montisi). Restano al palo i Quartieri: niente Festa di Saint Patrick nel Pianello (14 marzo) e concorso culinario Alfredo Cellini nel Borghetto (21 marzo). Nulla da fare anche per le frittelle di San Giuseppe dell'Auser (19 marzo) e le attività di Odra, Montalcino Bio e Filarmonica Puccini (27-28 marzo).

Soci@l

Tutto andrà bene

Sono ovunque. In molte città italiane spuntano i post-it colorati, messaggi e disegni con la scritta "Tutto andrà bene". Perché in un momento di estrema difficoltà c'è bisogno di essere seri ma anche di mantenere l'ottimismo. Un'iniziativa nata dal basso con le mamme e le maestre in prima fila ad incentivarla. Un'idea che Montalcinonews sposa e rilancia. Forza bambini, sotto con matite e pennarelli!



Cultura & Paesaggi

Tutto chiuso: stiamo a casa non perdiamo la fiducia

Stop a bar, ristoranti, parrucchieri, centri estetici. In due parole: negozi chiusi. Garantite solo le aperture a farmacie, attività di generi alimentari, edicole e tabacchi. Arriva un ulteriore "giro di chiavi", voluto dal Premier Giuseppe Conte, per questa Italia che si ritrova in una situazione sicuramente impensabile fino a dieci giorni fa. Ovviamente anche Montalcino si adeguerà, lo sta già facendo. A livello sanitario la situazione non è assolutamente preoccupante, quindi è giusto non creare allarmismi, ma bisogna fare attenzione. Rispettare le regole è la priorità perché siamo arrivati ad un punto che le nostre azioni possono condizionare anche la vita altrui. Le tentazioni e i piaceri della vita moderna, come gli aperitivi, le cene al ristorante, la cosiddetta "movida" ce le hanno tolte. Non si poteva fare altrimenti. Le sanzioni si inaspriscono e i controlli si fanno ora più pressanti per chi si muove ingiustificatamente. No alle leggerezze, dunque. Forse certe misure, si sente dire, sono fin troppo pesanti ma è anche vero che se tutto verrà rispettato non usciremo prima. In testa la salute, sempre. Poi ci sarà da pensare al tema del lavoro, di una economia che soffre giorno dopo giorno e che si ritrova a convivere con un punto interrogativo grande come un macigno. "Col sistema del commercio e delle imprese, una volta superata l'emergenza, faremo il punto per capire quale saranno le misure del governo, della regione e comunali che potranno attivarsi" ha detto il sindaco Silvio Franceschelli nel video inviato alla Montalcinonews, aggiungendo poi come "anche il Comune ne uscirà col bilancio con le ossa rotte ma non faremo ricadere le conseguenze sul costo dei servizi essenziali per le famiglie ed il sistema economico e ne usciremo tutti insieme facendo un pezzo di strada per volta ma insieme". Il primo cittadino ha più volte ribadito il concetto di "responsabilità", lanciando anche un messaggio ai ragazzi. Uniti ce la faremo ma serve usare la testa.

Uomini & Terra

Stop a mercato e festa del Marzuolo

Stop al mercato settimanale a Montalcino. Lo ha deciso ieri, attraverso un'ordinanza, il sindaco Silvio Franceschelli, come misura derivante dall'emergenza sanitaria. Un provvedimento già preso da altre amministrazioni, un atto dovuto dopo il Decreto Conte del 9 marzo che ha vietato sull'intero territorio nazionale ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico e ha sospeso manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura, sia pubblici che privati. Per lo stesso motivo è stata cancellata nei giorni scorsi la Mostra Mercato del Tartufo Marzuolo di San Giovanni d'Asso, inizialmente in programma il 28 e il 29 marzo. L'Associazione Tartufai Senesi, che ha sospeso tutte le attività, ha in mente una festa a giugno per promuovere il tartufo Scorzone, nei giorni dei festeggiamenti del Patrono San Giovanni Battista.



Storia & Attualità

Nel 2019 le chiusure delle attività superano le aperture

Continuano a calare, anche se sensibilmente, le attività commerciali nel territorio comunale di Montalcino. Una discesa che segue il trend provinciale anche se altrove il saldo negativo è più marcato. Alla fine del 2019 le imprese registrate a Montalcino erano 837 con 37 nuove iscrizioni e 39 cessazioni. I dati ci sono stati forniti dalla Camera di Commercio. Il settore con più imprese registrate è quello dell'agricoltura (409) che nell'ultimo anno ha sommato 11 iscrizioni di fronte a 14 cessazioni. Molto in calo le costruzioni (53 imprese: 1 registrata, 7 cessate) mentre tengono bene i servizi di alloggio e ristorazione, il terzo settore a Montalcino, con 82 aziende e un saldo di -1. Il commercio, all'ingrosso e al dettaglio, seconda forza del totale delle attività (121), conta 6 cessazioni e 1 sola iscrizione. Nel territorio provinciale, nel 2019, il totale delle imprese registrate ammonta a 28.294, con 1.390 iscrizioni e 1573 cessazioni. Dunque 183 attività sono sparite. Montalcino tiene botta più di altri, forte delle sue 409 imprese agricole (solo Montepulciano ne ha di più) e del turismo anche se in alcuni settori soffre. In attesa della resa dei conti dopo gli effetti generati dal Coronavirus.

